

ATTIVITÀ CULTURALE 2024

INTRODUZIONE

Nel 1891, veniva inaugurata in via del Mandorlo, oggi via Giusti, la nuova sede dell'Istituto Tecnico Toscano, fondato, nel 1850, da Leopoldo II, Granduca di Toscana, per dar vita a un autonomo percorso formativo, finalizzato a fornire una solida preparazione tecnico-scientifica alle figure professionali più ricercate in quel periodo, essenziali per lo sviluppo dell'Agricoltura, dell'Artigianato e della nascente Industria, con la fondazione di sei cattedre: Geometria descrittiva e disegno, Fisica tecnologica, Meccanica sperimentale, Chimica applicata, Storia naturale, Metallurgia. Per la prima volta, le Scuole Tecniche, con le nuove dotazioni, venivano denominate, nel complesso delle loro funzioni, "Istituto Tecnico Toscano", sulla base di modelli come la scuola *La Martinière* di Lione e il *Conservatoire des Arts et Métiers* di Parigi, nato nel 1794 per volontà dell'abate Henri Grégoire, che presentò alla Convenzione Nazionale il suo progetto di un "deposito di macchine, modelli, strumenti, disegni, descrizioni e libri relativi a qualsiasi tipo di arti e mestieri".

All'interno dell'Istituto Tecnico si trovavano il Museo Tecnologico, l'Officina di Meccanica, la Biblioteca e varie collezioni scientifiche di cui fu artefice il prof. Filippo Corridi (1806- 1877), primo direttore della scuola, promotore delle esposizioni toscane del 1850 e del 1854 e rappresentante della Toscana in quelle internazionali di Londra (1851) e di Parigi (1854).

Oggi, questo patrimonio di sapere e di saper fare è preservato e valorizzato dalla Fondazione Scienza e Tecnica, nata nel 1987 per volontà del Comune di Firenze, della Provincia (oggi Città Metropolitana) e della Regione Toscana e, da allora, attiva senza soluzione di continuità nella conservazione del patrimonio e nella divulgazione tecnico - scientifica: gli storici locali di via Giusti ospitano il percorso museale che richiama al "primato" della ricerca e del metodo sperimentale a Firenze e in Toscana.

Accanto al nuovissimo Planetario digitale, l'allestimento espositivo, suddiviso in due sezioni, propone, al piano terreno, migliaia di reperti, che documentano l'evoluzione della strumentazione scientifico-didattica nel settore della Meccanica, Pneumatica, Acustica, Termologia, Ottica e Magnetismo. Salendo al primo piano, si accede alla sezione di Scienze naturali con applicazioni merceologiche, recentemente resa fruibile e costituita da collezioni di Mineralogia, Litologia, Paleontologia, Botanica, Zoologia e Merceologia, in un percorso che vanta firme eccellenti della tradizione ceroplastica (Luigi Calamai) e della bio-modellistica, un laboratorio di Geologia Agrologica Applicata, ancora in sede e con arredi originali, oltre a una ricchissima spermoteca che documenta la presenza di specie vegetali tipiche del territorio italiano e non solo nella seconda metà dell'Ottocento.

Le finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio e di divulgazione e formazione tecnico - scientifica, sono esplicitate dalla Fondazione Scienza e Tecnica, sulla base delle attività attribuitele dal proprio Statuto:

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienza-e-tecnica@pec.it
Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

- conservare, valorizzare e incrementare il proprio patrimonio storico, scientifico e librario;
- promuovere la conoscenza della scienza e della tecnica con iniziative didattiche e di informazione scientifica, con particolare riferimento alle esigenze dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Gaetano Salvemini" di Firenze (oggi IIS "Salvemini -Duca d'Aosta");
- promuovere studi e ricerche nel settore della scienza, della tecnica e della loro storia
- sviluppare rapporti di collaborazione e scambi con analoghe istituzioni e con enti e imprese pubblici e privati italiani e stranieri operanti nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica.
- Per il conseguimento del proprio scopo la Fondazione:
 - gestisce le collezioni dell'Istituto Tecnico Toscano, gli strumenti scientifici e le raccolte successivamente acquistate;
 - provvede all'organizzazione ed alla gestione e conservazione della biblioteca;
 - provvede alla conservazione ed al restauro dei beni costituenti il patrimonio;
 - svolge programmi di informazione scientifica e didattica con il planetario e gli altri strumenti in dotazione;
 - costituisce un fondo di audiovisivi ed una cineteca;
 - promuove studi e pubblicazioni inerenti il suo patrimonio e la sua attività;
 - organizza esposizioni, seminari, convegni e lezioni ed altre iniziative atte a conseguire i propri scopi.

Il Museo della Fondazione Scienza e Tecnica, con il Planetario Digitale, offre innumerevoli opportunità formative, che possono essere calibrate in maniera molto personalizzata, in riferimento ai diversi tipi di pubblico: bambini in età prescolare, studenti di istituti scolastici di diverso ordine e grado, famiglie, studiosi.

Dalla circostanza più ludica, improntata alle strategie di *edutainment*, al percorso di alta specializzazione, l'offerta culturale è estremamente ricca e diversificata.

Negli ultimi anni, inoltre, la Fondazione Scienza e Tecnica ha attivato progetti speciali, riservando attività specifiche rivolte a un ampio pubblico e dotandosi di strumenti mirati (video in LIS per non udenti, QR Code ecc.) che facilitino la fruibilità delle collezioni da parte di categorie di persone difficilmente raggiungibili con i linguaggi tradizionali.

La Fondazione, per portare avanti le iniziative previste dallo Statuto sociale e per il reperimento fondi da destinare allo sviluppo dei suoi progetti, partecipa a bandi pubblici e privati, attivando tutte le risorse per raggiungere i risultati necessari al suo funzionamento, anche attraverso l'inserimento dei progetti di maggior rilievo nel portale Art Bonus del Ministero della Cultura.

La realizzazione di mostre, convegni e incontri tematici, svolta spesso in collaborazione con altri enti culturali, ha permesso e permette tuttora di rendere la Fondazione più attrattiva e attiva sul territorio.

PROGETTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

La Fondazione Scienza e Tecnica partecipa anche a progetti di divulgazione scientifica strettamente legati alla valorizzazione delle proprie Collezioni e della Biblioteca e, spesso, in collaborazione con altre Istituzioni culturali (v. sotto).

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienzaetecnica@pec.it
Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

COLLABORAZIONI

La Fondazione intrattiene rapporti con altre Istituzioni culturali, in particolare con: Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze (consulenze in materia di restauro, conservazione e indagini diagnostiche); Istituto Nazionale di Ottica CNR - INO (iniziative di divulgazione scientifica); Museo Galileo, (consulenza scientifica per la messa on line di materiale bibliografico, ecc.); Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - Osservatorio Astrofisico di Arcetri (collaborazione a varie iniziative scientifico-didattiche); Dipartimenti Università di Firenze; Accademia dei Georgofili; Istituto Salvemini-Duca d'Aosta; Istituto Geoscienze e Georisorse CNR-IGG; Fondazione Geologi della Toscana; Fondazione Palazzo Strozzi (convenzione per agevolazione ingresso alla mostre), Accademia Valdarnese del Poggio e Museo Paleontologico di Montevarchi (collaborazione per eventi tematici), IFAC-CNR Istituto di Fisica applicata "Nello Carrara"(progetto europeo).

ATTIVITÀ ANNO 2024

Partendo da queste premesse e da queste caratteristiche, in accordo col Comitato Scientifico e, per le attività didattico formative, con il Concessionario Opera Laboratori Fiorentini, la Fondazione Scienza e Tecnica si è mantenuta fedele alla impostazione e alla *mission* finora perseguita, potenziando la propria offerta e le proprie metodologie e perseguendo i seguenti macro-obiettivi:

- Implementazione delle attività
- Conservazione e valorizzazione delle collezioni
- Attivazione di percorsi per categorie svantaggiate
- Partecipazione a iniziative nazionali e internazionali di divulgazione tecnico-scientifica

IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ

IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ DEL PLANETARIO DIGITALE

Il Planetario digitale Digistar Lite è un apparecchio che permette di esporre l'astronomia in modo rivoluzionario. Questo strumento, estremamente versatile, consente, infatti di muoversi nel tempo e nello spazio, selezionare un pianeta o una costellazione, esplorare i più disparati oggetti celesti. La mappa 3D dell'Universo permette, infatti, allo spettatore di navigare nello spazio muovendosi tra nebulose, galassie e sistemi planetari. Il sistema di aereazione e riscaldamento/raffreddamento offre le garanzie di sicurezza per gli utenti e comfort anche per gli operatori. Il programma dell'offerta è stato ulteriormente potenziato, assecondando anche gli interessi del momento in Città.

ACCESSIBILITÀ

Grazie all'adesione al Sistema Museale MUSEI WELCOME FIRENZE (*We Encourage Living Collective Open Museums Experiences*), è stato sviluppato il concetto di museo come luogo di aggregazione culturale e di inclusione con l'attuazione di strategie finalizzate all'abbattimento di barriere

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
◦ Email: info@fstfirenze.it fondazionescienzaetecnica@pec.it
Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

sensoriali, cognitive, sociali e culturali. Gli obiettivi sono stati quelli di facilitare l'accessibilità alle fasce di utenza svantaggiate e di sviluppare nuove forme di interazione con tutte le tipologie di visitatori, avvicinandosi all'idea di un museo sempre più partecipativo, anche mediante azioni di implemento di strategie comunicative.

CATALOGO E RESTAURO

Il patrimonio della Fondazione è stato regolarmente catalogato secondo gli standard più attuali e in linea con quelli adottati dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico e, per quanto possibile, con quelli adottati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, entrambi afferenti al MIC.

Laddove previsti, gli interventi di restauro promossi per la conservazione del patrimonio, sono stati eseguiti impiegando competenze esterne qualificate. Il mutuo contatto con l'Opificio delle Pietre Dure e i Funzionari della Soprintendenza sono garanzia della qualità degli interventi.

TINKERING, MAKING, DESIGN

I laboratori didattici hanno rappresentato occasioni di formazione e di incontro molto proficue, in quanto si sono rivolte a diverse tipologie di pubblico, con attività specifiche: studenti, insegnanti, famiglie, adolescenti, adulti. La Tinkering Zone si basa sull'adozione di tre metodi: Tinkering, Making e Design che non sono attività tese alla produzione di qualcosa di pratico, ma approcci educativi, metodi per indagare e comprendere scienza, tecnologia e il mondo. Questa nuova metodologia educativa è considerata oggi come una modalità molto efficace nel coinvolgere persone con diversi livelli di esperienza e interesse nell'esplorazione di concetti, pratiche e fenomeni legati alla scienza.

In particolare, si è voluto implementare l'attività dei laboratori didattici, conciliando alcuni aspetti di storia della scienza e della tecnologia con una prospettiva storico-sociale (rivoluzione industriale, cambiamento dei costumi, ecc.).

È stato attivato un percorso di comunicazione specifico per gli Insegnanti di Scuola primaria e secondaria, orientato alla conoscenza della proposta formativa del Museo e alla condivisione dei più recenti contenuti e metodi sviluppati in ambito educativo.

Sono state attivate iniziative serali, soprattutto nel periodo estivo, per poter offrire occasioni di svago e di formazione in un contesto nuovo e originale, individuando percorsi specifici, animati da professionisti.

Le attività legate alle collezioni hanno previsto attività di studio, di restauro, di approfondimento e di valorizzazione, compreso prestiti per mostre temporanee, consulenze, servizi di tutoraggio per studenti.

La collaborazione con Enti ed Istituti di ricerca nazionali, tramite la sinergia non onerosa con esperti di diversi settori, formalizzati, in alcuni casi, con accordi di collaborazione, ha consentito anche di potenziare e variare i temi dei diversi laboratori, tramite l'aggiornamento della formazione degli Operatori, ampliando l'offerta delle attività della Fondazione e, di conseguenza, la sua capacità attrattiva.

ATTIVITÀ CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it

◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienza-e-tecnica@pec.it

Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

Per quanto riguarda le attività legate alla conservazione e valorizzazione delle collezioni, queste si sono state articolate nei diversi ambiti a cui è riferibile il patrimonio.

BIBLIOTECA

▪ **Attività di conservazione, recupero, studio e valorizzazione**

- Catalogazione nel rispetto delle normative ICCU, sistema SBN e Nuovo Soggettario.
- Studio storico scientifico su figure storiche e materiale museale finalizzato alla partecipazione a convegni, pubblicazioni e progetti legati alla valorizzazione delle collezioni.
- Attività di controllo, monitoraggio, disinfestazione del Fondo Librario.
- Implementazione archivio fotografico con acquisizione immagini di reperti museali, anche finalizzate a collaborazioni con altri Enti.
- Prosecuzione dell'informatizzazione dei dati relativi al materiale librario.
- Redazione della pubblicazione bimestrale/trimestrale del Museo della Fondazione Scienza e Tecnica "Il cielo del mese", offerta gratuitamente al pubblico.
- Servizio di distribuzione e reference per il materiale bibliografico della Biblioteca e sulla storia dell'Istituto Tecnico
- Ricerche di archivio sulla storia dell'Istituto Tecnico per la valorizzazione dell'insegnamento tecnico riguardante l'Agraria e l'Astronomia.
- Realizzazione, in sinergia con altri soggetti, di nuove attività educative attinenti alla valorizzazione della Biblioteca per i visitatori del Museo.
- Preparazione di materiale fotografico per la realizzazione di video.
- Prestito per mostre.
- Allestimento della Galleria dell'Astronomia del Museo.

▪ **Progetti**

- Progetto MIBACT: Biblioteca Storia della Medicina. Progetto di catalogazione del Fondo "Enrico Coturri (1914- 1999) – di ca 2500 volumi di Storia della Medicina: monografie, atti di convegni, estratti e miscellanee - già della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.
- Progetto Google Arts & Culture. Ingresso delle collezioni del Museo della Fondazione nella piattaforma on line di Google Arts & Culture.
- Progetto, in collaborazione con Accademia dei Georgofili, su studio, ricerca e diffusione della cultura scientifica.
- Progetto "Tutti i Musei su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs", promosso da Wikimedia Italia e descritto su <http://www.wikimedia.it/musei>
- Progetto CEDAF (Centro di Documentazione sulle Alluvioni di Firenze): istituito nel 2016 in occasione del cinquantesimo anniversario della alluvione di Firenze.
- Progetto OUTCOME: orientamento, trasparenza e competenze per il miglioramento delle esperienze di PCTO supportato dalla Regione Toscana e promosso dall'IIS "Salvemini – Duca d'Aosta". Partecipazione, in qualità di testimonial, all'interno di un percorso di orientamento e formazione per le classi III e IV.
- Centenario UNIFI: partecipazione alle celebrazioni con la realizzazione di una tavola rotonda su Egisto Tortori (1829-1893). Gli argomenti hanno spaziato dall'ambito prettamente artistico a quello del restauro e a quello dei contesti scientifici-culturali

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

che hanno portato La Specola e l'Istituto Tecnico ad arricchirsi di manufatti di straordinario valore. Il progetto ha previsto la collaborazione con la sezione zoologica del Museo di Storia Naturale, Sistema Museale dell'Università di Firenze.

- Redazione della pubblicazione bimestrale/trimestrale del Museo della Fondazione Scienza e Tecnica "Il cielo del mese", offerta gratuitamente al pubblico.
- Attivazione di tirocini curriculari per studenti universitari e non curriculari per neolaureati.
- Partecipazione al XLIV National Congress of SISFA (Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia) svoltosi a Firenze dal 17 al 20 settembre 2024 con la presentazione di un elaborato dal titolo: *I libri di Astronomia dell'antico Istituto Tecnico di Firenze*.
- Adesione al Progetto Europeo *Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026* approvato da Regione Toscana con decreto dirigenziale 14606 del 27 giugno 2024, come partner del Sistema SDIAF nel progetto denominato *ForGlobe. Formazione gratuita a 360° per giovani e adulti in biblioteche e archivi*.
- Adesione e ingresso nella Piattaforma dei "Musei Italiani", afferente al Ministero della Cultura (MIC).

COLLEZIONI DI FISICA

▪ Attività di conservazione, recupero, studio e valorizzazione

- Attività di conservazione, recupero, studio e valorizzazione.
- Attività di conservazione preventiva e contrasto alle infestazioni biodeteriogene delle collezioni esposte nelle Collezioni di Fisica.
- Adeguamento dei dati di catalogo della collezione delle Collezioni di fisica con la normativa PST e inserimento dati di catalogazione nel Catalogo unico nazionale tramite piattaforma Sigecweb.
- Corrispondenze e studi specifici su beni o argomenti riguardanti l'antico Istituto Tecnico su richiesta di ricercatori, collaboratori e utenti del Museo.
- Partecipazione allo sviluppo di nuove attività educative per i visitatori riguardanti le Collezioni di Fisica.

▪ Progetti

- Attivazione di percorsi di formazione e lavoro per studenti delle Scuole secondarie superiori in riferimento alle Collezioni di Fisica.

COLLEZIONI DI SCIENZE NATURALI CON APPLICAZIONI DI MERCEOLOGIA

▪ Attività di conservazione, recupero, studio e valorizzazione

- Attività di controllo e monitoraggio periodico alle collezioni esposte e a quelle conservate nel deposito (nuclei botanica e zoologia).
- Catalogazione informatizzata delle collezioni su archivio interno, strutturato per un futuro riversamento nel Catalogo ICCD.

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA



- Gestione collezioni naturalistiche interessate dal progetto di apertura del piano museale (v. Progetti).
- Recupero conservativo delle collezioni: organizzazione intervento di restauro su nucleo di modelli di anatomia e morfologia vegetale.
- Studio di un nucleo di reperti paleontologici finalizzato a un progetto di studio del Museo di Geologia e Paleontologia del Sistema Museale di Ateneo di Firenze.
- Studio dei reperti, anche finalizzato a collaborazioni con altri Enti.
- Prestito per mostre.
- Studio storico scientifico su figure storiche e materiale museale finalizzato alla partecipazione a convegni, pubblicazioni e progetti legati alla valorizzazione delle collezioni.
- Realizzazione, in sinergia con altri soggetti, di nuove attività educative attinenti alla valorizzazione delle Collezioni di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia per i visitatori del Museo.
- Allestimento della Galleria dell'Astronomia del Museo.

▪ Progetti

- Progetto museografico "Adeguamento del Museo della Fondazione Scienza e Tecnica" sostenuto dalla Fondazione CR Firenze e relativo ai lavori strutturali e di allestimento espositivo del piano primo del Museo: prosecuzione, con rinnovo, valorizzazione e apertura al pubblico del Laboratorio di Geologia Agrologica.
- Progetto in collaborazione con IFAC-CNR per studio e valorizzazione di reperti naturalistici e, in particolare, paleontologici, nell'ambito dello sviluppo di tecniche innovative di diagnostica per immagini e di analisi di dati con Intelligenza Artificiale.
- Progetto Coll-Map "Censimento collezioni scientifiche", promosso dall'Associazione Nazionale Musei Scientifici; aggiornamento dati.
- Progetto CORIMBO, promosso dall'Erbario Centrale Italiano di Firenze e finalizzato alla digitalizzazione delle collezioni botaniche italiane.
- Progetto, in collaborazione con Accademia dei Georgofili, su studio, ricerca e diffusione della cultura scientifica.
- Progetto "Firenze per il Clima" promosso dal Comune di Firenze e finalizzato a proporre iniziative culturali per promuovere la neutralità climatica.
- Progetto "RTMS: Rete Toscana Musei Scientifici", con missione formativa e sociale realizzata in sinergia tra: Museo Leonardiano di Vinci, Museo Galileo di Firenze, il Sistema Museale di Ateneo di Firenze, Museo della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze, Museo del Tessuto di Prato, Giardino di Archimede - Un Museo per la Matematica, Museo di Scienze Planetarie di Prato e Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno; proseguimento con produzione di podcast tematici.
- Progetto europeo "*Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026*"; adesione come partner del Sistema SDIAF nel progetto denominato "*ForGlobe. Formazione gratuita a 360° per giovani e adulti in biblioteche e archivi*".
- Studio di un nucleo di reperti paleontologici finalizzato alla collaborazione di un progetto di studio del Museo di Geologia e Paleontologia del Sistema Museale di

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Ateneo di Firenze.

- Progetto OUTCOME: orientamento, trasparenza e competenze per il miglioramento delle esperienze di PCTO supportato dalla Regione Toscana e promosso dall'IIS "Salvemini – Duca d'Aosta". Partecipazione, in qualità di testimonial, all'interno di un percorso di orientamento e formazione per le classi III e IV.
- Gestione periodica portale Art Bonus.
- Attivazioni di tirocini curriculari per studenti universitari e non curriculari per neo-laureati.
- Centenario UNIFI: partecipazione alle celebrazioni con la realizzazione di una tavola rotonda su Egisto Tortori. Gli argomenti hanno spaziato dall'ambito prettamente artistico a quello del restauro a quello dei contesti scientifici culturali che hanno portato la Specola e l'Istituto Tecnico ad arricchirsi di manufatti di straordinario valore, il progetto ha previsto la collaborazione con la Sez. zoologica del Museo di Storia Naturale, Sistema Museale dell'Università di Firenze.

MOSTRE ed EVENTI

- Partecipazione, con prestito di materiale afferente alla collezione cimeli, alla mostra "Edocœre medicos. Storia della formazione medico-chirurgica a Firenze", promossa dal Dip. Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana (21 marzo- 21 giugno 2024), a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Partecipazione, con prestito di materiale relativo alle collezioni di merceologia, alla mostra "La fabbrica del bello. La manifattura di Follonica e la cultura artistica nella Toscana granducale", promossa dal Comune di Follonica nell'ambito del progetto "Terre degli Uffizi", Follonica (23 marzo-30 giugno 2024), a cura della Biblioteca e della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Partecipazione, con prestito di materiale relativo alle collezioni ceramiche di merceologia, alla mostra "Ceramiche da farmacia di Montelupo – Santa Maria Nuova e le spezierie ospedaliere, conventuali e private della Toscana", promossa dalla Fondazione Museo Montelupo (25 marzo-29 settembre 2024), a cura della Biblioteca e della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Partecipazione alla manifestazione "IDentities leggere il contempor@neo" organizzata dalla Associazione culturale "La Nottola di Minerva", con la presentazione del volume di Silvia Bencivelli, *Eroica, folle e visionaria* (9 aprile 2024), a cura della Biblioteca.
- Visita guidata "Le stanze della Scienza: visita straordinaria alle collezioni mai viste", nell'ambito del circuito "Amico Museo" della Regione Toscana (18 maggio 2024), a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Giornata di studio "Grani antichi tra storia e leggenda", realizzata in collaborazione con Rete Semi Rurali, nell'ambito della manifestazione "Firenze per il clima" promossa dal Comune di Firenze (18 maggio 2024), a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA



- La Sala Trabucco e le altre sezioni museali dedicate alle Scienze Naturali - Inaugurazione e apertura al pubblico della sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia, recentemente oggetto di interventi strutturali e di nuovi allestimenti museografici (24 maggio 2024, a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia e della Biblioteca).
- Collaborazione alla realizzazione del video di Andrea Barucci "Dalla Paleontologia all'Intelligenza artificiale", presentato al "Paleofest - Il Festival della preistoria" (25-26 maggio 2024), promosso dal Museo Paleontologico di Montevarchi e dall'Accademia Valdarnese del Poggio, a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia e della Biblioteca.
- Patrocinio dell'evento "Dialoghi sulla scienza. Dalla Paleontologia all'Intelligenza Artificiale", a cura di IFAC-CNR e altri enti, in cui è stato presentato un progetto di studio relativo a varie collezioni di fossili, tra qui quelle del Museo (11 giugno 2024), a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Partecipazione al circuito "Aperti per Voi sotto le Stelle" del Touring Club italiana, con visita guidata alle collezioni (22 giugno 2024), a cura della Biblioteca e della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Partecipazione, con stesura di testi su materiale fotografico relativo alle collezioni di scienze, alla mostra "Mondi dimenticati. I Georgofili e la fotografia", promossa dall'Accademia dei Georgofili (19 settembre-18 dicembre 2024), a cura della Biblioteca e della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Giornata di studio "Tra La Specola e l'Istituto Tecnico di Firenze: le opere di Egisto Tortori (1829-1893)" (7 novembre 2024), promossa nell'ambito delle celebrazioni del centenario dell'Ateneo Fiorentino, a cura della Biblioteca e della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia.
- Presentazione del restauro offerto dall'Associazione Firenze Donna, con visita guidata alle collezioni (27 novembre 2024) a cura della Sezione di Scienze naturali con applicazioni di Merceologia e della Biblioteca.

PUBBLICAZIONI IN CORSO DI STAMPA

- Lotti S., Faustini L. & Misiti M., *Le culture non europee nelle Collezioni merceologiche dell'Istituto Tecnico (Firenze, 1850)*, in "Atti del XXXII Congresso ANMS, Memorie". (in stampa).
- Faustini L. & Lotti S., *Esempi di materiale documentario: le stereoscopie Etnografiche e le fotografie geomorfologiche dell'Album "Brocherel" = Examples of documentary material: the ethnographic stereoscopies and geomorphological photographs from the "Brocherel" album*, in "Mondi dimenticati. I Georgofili e la fotografia = Unremembered worlds. The Georgofili and photography", catalogo della mostra a cura di D. Fiorino e D. Vergari, Firenze, Accademia dei Georgofili.
- Faustini L., *I libri di Astronomia dell'antico Istituto Tecnico di Firenze*, in "Atti del XLIV National Congress of SISFA" (in stampa).

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
◦ Email: info@fstfirenze.it fondazionescienzae TECNICA@pec.it
Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI

- SISFA (Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia) con presentazione del contributo *I libri di Astronomia dell'antico Istituto Tecnico di Firenze*, a cura della Biblioteca.

ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVE

Le attività per le Scuole e le Famiglie, nonché le conferenze serali gestite da "Istituto Nazionale Astrofisico (INAF) - Osservatorio Astrofisico di Arcetri", sono state articolate in due macro-ambiti:

- Attività collegate al Planetario
- Attività collegate alla didattica della Scienza

PLANETARIO

Lezioni sono realizzate col Planetario digitale Digistar Lite. Il software di navigazione spaziale consente agli spettatori di muoversi tra le stelle e i pianeti.

[Scuola dell'infanzia]

- *COL NASO ALL'INSÙ*. Favola illustrata sul cielo, a cui segue l'attività didattica A spasso fra le costellazioni.
- *FILASTROCCHIE SPAZIALI*. La luna e le stelle si tengono per mano e giocano insieme a Giove ed Urano. / Il Sole radioso li guarda brillante, ma è troppo caldo e rimane distante! / Vuoi prendere parte anche tu al girotondo? / Stelle e pianeti si divertono un mondo!

[Scuole di ogni ordine e grado]

- *LEZIONE GENERALE DI ASTRONOMIA*. Con possibilità di traduzione in Lingua dei Segni Italiana, LIS.
- *OROSCOPO «SCIENTIFICO»*. Le stelle influenzano davvero la nostra vita? Cosa significa avere Giove nei Pesci? È vero che Saturno rende malinconici? Le animazioni tridimensionali del Planetario risponderanno a tutte queste domande ... e ad altre ancora!
- *C'ERA UNA VOLTA ... STORIE, MITI E LEGGENDE*. Pensate a un cielo notturno lontano da ogni fonte di inquinamento luminoso e immaginate di collegare le stelle con delle linee, creando delle figure... Ogni popolo ha interpretato diversamente queste forme, dando vita ai miti scritti nel cielo.
- *LE STELLE DIMENTICATE*. Un incontro dedicato alle Donne scienziate, i cui nomi rimangono taciuti dalla Storia e i cui contributi nel campo dell'Astronomia sono stati spesso attribuiti alle figure maschili a loro affiancate.
- *LO SGUARDO DI GALILEO*. Un originale percorso attraverso la città consentirà di ricostruire le scoperte astronomiche di Galileo.

ATTIVITÀ CON VISITA ALLE COLLEZIONI DI FISICA

La Fondazione Scienza e Tecnica conserva la più grande raccolta in Italia di strumenti per lo studio e la didattica della Fisica dell'Ottocento, una tra le più complete in Europa. Alla visita seguono laboratori tematici su argomenti di Storia della Fisica e della Tecnologia.

[Scuola secondaria di II grado]

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienza-e-tecnica@pec.it
Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

- *DALLA PILA AL TELEGRAFO.* Un percorso storico, centrato sulle prime applicazioni pratiche della scoperta dell'elettricità dinamica, offre la possibilità di ripetere in prima persona gli esperimenti di Volta, Oersted, Morse...
- *VAPORE, LAVORO, ENERGIA.* Dalla macchina di Watt all'apparecchio di Joule, alcuni esperimenti consentiranno di ripercorrere la nascita e i principi della Termodinamica.
- *UNA STORIA ELETTTRIZZANTE.* Un modello funzionante del più grande elettroforo mai costruito introduce nel mondo dell'Elettrostatica, dai salotti del '700, agli spettacoli sui fenomeni elettrici, alle speranze della Medicina....
- *LA LUNGHISSIMA STORIA DELLO SMARTPHONE.* La sua storia comincia nel nostro Gabinetto di Fisica, dove sono conservati gli antesignani della macchina fotografica, del grammofono e dei vari modelli di telegrafo...
- *L'UNIVERSO-THE BEST OF - LABORATORIO DI ASTROFISICA E COSMOLOGIA.* Un viaggio sino ai confini dell'Universo conosciuto: la Via Lattea, le altre galassie (stelle, buchi neri, materia oscura), gli ammassi di galassie, l'origine dell'Universo e la sua evoluzione (riferimenti all'energia oscura).

ATTIVITÀ CON VISITA ALLE COLLEZIONI DI SCIENZE NATURALI CON APPLICAZIONI DI MERCEOLOGIA

Attivazione, in collaborazione con gli operatori didattici di Opera Laboratori Fiorentini, dei seguenti laboratori tematici relativi alla nuova sezione espositiva del museo:

- *IL MIO ERBARIO* Cos'è un erbario? A cosa serviva? Scopriamolo insieme attraverso la nostra collezione. Le sale del nostro museo custodiscono l'Erbario Marchi e la magnifica collezione dei Fiori di Brendel. Attraverso una visita tra i numerosi reperti naturalistici i ragazzi potranno conoscere il mondo della botanica e soprattutto le sue applicazioni.
- *UNA GIORNATA DA TESSITORI.* Vi siete mai chiesti come lavorassero i tessitori nell'Ottocento? Che materiali usassero? Che macchinari avessero a disposizione? L'attività, sviluppata in due parti, è costituita da una visita guidata all'interno della collezione e da un laboratorio didattico pratico, volto alla conoscenza del modo di lavorare dei tessitori durante l'Ottocento.
- *MANI IN PIETRA.* Le porte delle nostre collezioni si aprono ai piccoli per andare alla scoperta della Sala Trabucco! I bambini tra i 3 e i 6 anni sperimenteranno e conosceranno il mondo attraverso i cinque sensi, primo fra tutti il tatto. Dopo una breve visita all'interno delle sale del museo, i partecipanti potranno svolgere un laboratorio tattile per esplorare i marmi, gli alabastri, i macigni e i serpentini custoditi all'interno della sezione.

ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

Attivazione di due laboratori relativi alla Biblioteca attinenti alla scrittura, realizzati in collaborazione con le operatrici didattiche di Opera Laboratori Fiorentini:

- *DALLA PIETRA ALLA CARTA.* Ma come siamo arrivati a scrivere sulla carta? Su cosa scrivevano gli antichi? Partendo dalle prime tavolette di argilla e dalla scrittura cuneiforme, passando per il papiro ed i geroglifici, fino ad arrivare alla carta vera e propria, ripercorreremo quelle che sono le tappe fondamentali della storia della scrittura.
- *DAL ROTOLO AL LIBRO.* Ma prima dei libri, dove leggevano le persone? Durante il nostro incontro ripercorreremo insieme la storia della nascita del libro partendo proprio dal suo antenato: il

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

rotolo di papiro! Tra storia e diffusione seguiremo l'evoluzione di quello che è considerato uno dei mezzi comunicativi per eccellenza. Nella fase laboratoriale rileggeremo e realizzeremo insieme un piccolo "Libro Illegibile", in cui ognuno potrà raccontare la sua storia in modo originale!

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO IN LABORATORIO

- *UNA GIOSTRA SPAZIALE: IL NOSTRO SISTEMA SOLARE* [III, IV, V Scuola primaria e secondaria I grado]. Laboratorio di geografia astronomica. Il moto della Terra intorno al Sole (alternanza giorno/notte e stagioni) e della Luna attorno alla Terra (fasi lunari ed eclissi); presentazione degli altri pianeti del nostro sistema solare (caratteristiche, dimensioni e distanze relative).
- *IL GALILEOSCOPIO* [IV, V Scuola primaria e secondaria I grado]. Un percorso dedicato al telescopio galileiano, per stimolare gli Studenti a ripetere, autonomamente, l'osservazione del cielo.
- *TRASFERIAMOCI SU MARTE* [Scuola primaria e secondaria di I grado]. L'avvincente storia dell'esplorazione di Marte, dalle prime missioni fino ai giorni nostri.
- *TRA TERRA E CIELO: IL TELESCOPIO* [III, IV, V Scuola primaria e secondaria di I grado]. Chi ha inventato il telescopio? Quante tipologie esistono? Fin dove siamo in grado di vedere? Le risposte sono nella storia dello strumento che rivoluzionò l'Astronomia!
- *A CAVALLO DI UN RAGGIO DI LUCE* [Scuola secondaria I grado]. Osservare e comprendere i fenomeni luminosi scoprendo i segreti dei colori, il funzionamento dell'occhio umano, dei telescopi, delle fibre ottiche...
- *ENERGIA E AMBIENTE* [IV, V Scuola primaria e secondaria I grado]. Attraverso modelli didattici interattivi, esploriamo le caratteristiche dell'energia e delle fonti di energia rinnovabile.
- *SUBATOMIC PARK: LO ZOO DELLE PARTICELLE* [IV, V Scuola primaria e secondaria I grado].
- *LABORATORIO DI FISICA DELLE PARTICELLE, LA DISCIPLINA STUDIATA AL CERN DI GINEVRA* (Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire). Dal mondo macroscopico, al cuore della materia: natura e composizione dell'atomo (protoni, neutroni ed elettroni) e, a scale ancora più ridotte, i quark e tutte le altre particelle previste dal modello standard della fisica delle particelle elementari.

ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

- *IL CIELO DEL MESE* - Ogni mese un cielo diverso da scoprire. Un percorso narrativo, che prende le mosse dal mito, per arrivare alle ultime notizie che giungono dagli osservatori di tutto il mondo.
- *A CIASCUNO IL SUO PIANETA*. Caldi o freddi, rossi o blu ... abbiamo tutti un pianeta preferito! Scopriamo insieme come sono fatti e costruiamo il nostro personale pianeta!
- *FILASTROCCHES IN CIELO E IN... PLANETARIO!* "Ho fatto molte filastrocche spaziali ed astronomiche, com'era giusto, perché voi siete quelli che andrete sulle stelle". Così scriveva Gianni Rodari commentando le sue Filastrocche in cielo e in terra.
- *A SPASSO TRA LE COSTELLAZIONI*. Principesse, regine, eroi valorosi, mostri terribili e simpatici animali ... sono personaggi che non popolano solo le fiabe ma anche il cielo e che troviamo in mezzo alle stelle! Le storie più belle della mitologia greca e le relative costellazioni raccontate in maniera semplice al pubblico dei più piccoli.
- *STELLE DELLA PRATERIA*. La via Lattea è una ragnatela, le Pleiadi sono sette fanciulle scappate da un orso, la Stella Polare è una capretta di montagna. Questi sono solo alcuni dei miti dei

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
 ◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienzae-tecnica@pec.it
 Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

nativi americani sul cielo. Scopriamo insieme l'Universo correndo con loro nelle praterie e ascoltando le loro storie.

- *CHEESE MOON: LA LUNA FORMAGGIOSA.* C'era una volta un topolino, che voleva andare sulla Luna, perché gli pareva fosse un grande formaggio. In certi momenti, questo strano formaggio appariva intero, poi, via via, ne scompariva una fetta... Vogliamo realizzare un poster con le fasi lunari, per spiegare al topolino come stanno le cose?
- *SETTE SORELLINE.* Anche gli Antichi ne contavano sette. Ci vedevano le sette figlie del Sole e della Luna, oppure sette fanciulle scappate da un orso o sette fratellini affamati... Tu cosa ci vedi?
- *L'ALFABETO DELLE STELLE.* L'alfabeto stellare A come Andromeda, B come Buco Nero, C come
- *Cosmologia...* In questa attività di planetario vedremo insieme le meraviglie del cielo, scoprendo i termini chiave dell'astrofisica e dell'astronomia dalla a alla z.
- *UNA VITA DA STAR.* Come vive una 'star' del cielo? Come vive una stella? Raccontiamo la vita di una stella: dalla sua nascita in una nebulosa, passando per giganti rosse e nane bianche, fino ad arrivare ai buchi neri.
- *MERCURIO, GIOVE E ALTRE STORIE.* Chi sono Mercurio, Giove e Venere? Pianeti oppure déi? Scopriamo insieme i pianeti del Sistema Solare e le storie degli déi che portano il loro nome.
- *I COSMORCORD 1: IL SISTEMA SOLARE.* Viaggiando nel Sistema Solare si incontrano luoghi sorprendenti: quali sono gli inquilini del Sistema Solare più grossi, più veloci, più strani, più belli?
- *SIAMO FIGLI DEL SOLE.* Quale è la vita delle stelle? Il nostro Sole come appare ad un palmo di naso?
- *ANIMALI DEL CIELO.* Scopriamo insieme quali sono gli animali nascosti nel cielo! Troviamo le loro costellazioni.
- *I COSMORCORD 2: OLTRE IL SISTEMA SOLARE* L'Universo: ora usciamo dal Sistema Solare e ci addentriamo negli spazi sconfinati abitati dalle stelle. Ci sembrano tutte uguali, ma se osserviamo con attenzione, ne vediamo di grandi e di piccole, di calde e di fredde di giovani e di vecchie; e oltre le stelle della nostra Via Lattea, le galassie: quali sono le più grandi, le più antiche, le più belle?
- *NINNA NANA, NINNA OH!* Di giorno brilla il Sole, giallo è il suo colore. È la stella più brillante, ma come lei ce ne son tante... e, quando la sera va a dormire e il cielo ad imbrunire, ecco che appare la bianca Luna e le altre stelle... una ad una!
- *LATTE O STELLE?* Cos'è quella striscia nel cielo? Oggi sappiamo che è la nostra galassia, la Via Lattea, ma gli Antichi ci vedevano altre cose: latte versato, un fiume, una ragnatela. Raccontiamo le storie sulla Via Lattea
- *L'ALFABETO DELLE STELLE.* Continuiamo con l'alfabeto! A come Andromeda, B come Buco Nero, C come Cosmologia... In questa attività di planetario vedremo insieme le meraviglie del cielo, scoprendo che cosa si nasconde nelle parole dell'astrofisica e dell'astronomia dalla A alla Z.
- *IL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI ASTEROIDI.* Il 24 settembre 2023 una capsula rilasciata dalla sonda OSIRIS-REx che trasportava un campione dell'asteroide Bennu raccolto nel 2020 ha attraversato l'atmosfera terrestre ed è atterrata nel deserto dello Utah. Ma che cosa sono gli asteroidi? E perché è importante studiarli? Scopriamolo insieme!"
- *COME NASCONO LE STELLE.* Stella stellina, la notte s'avvicina... E se ci avvicinassimo con un fantastico volo alle culle spaziali dove nascono le stelle? Pronti? Tre, due, uno... via!

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

- *LA FOTOGRAFIA IMPOSSIBILE.* Un viaggio al centro della Via Lattea, in cui scopriremo un buco nero e capiremo come gli astronomi lo abbiano osservato utilizzando un telescopio delle dimensioni della terra.
- *LA TESTA TRA LE NUVOLE.* Scopriamo cosa sono le nubi dello spazio, viaggiando tra le costellazioni ed il tempo.
- *IL PICCOLO PRINCIPE.* Partendo dal capolavoro di Antoine Jean Baptiste Marie Roger de Saint-Exupéry, verrà proiettato un video immersivo, arricchito di musiche e immagini per ricostruire la magia del rapporto di amicizia e di avvicinamento alle stelle.
- *IL CIELO DELLE DONNE.* Stelle dimenticate: un incontro dedicato alle donne scienziate e ai loro contributi in Astronomia, spesso rimasti nell'ombra.
- *FREDDE LUCI DEL NORD.* Tra i ghiacci dei Poli brillano luci rosse, verdi e gialle: l'aurora boreale. Da dove vengono questi colori? Che storie raccontavano sulle luci del Nord?
- *IL CIELO DEI CIGNI.* Chi è quel cigno che brilla nel cielo d'estate? Secondo alcuni è la costellazione del Cigno, per altri è la spada di un cavaliere, per altri una gallina. Tu cosa vedi?
- *IL FANTASMA DELL'UNIVERSO.* Cos'è che tiene le stelle unite in galassie? Di cosa è fatto l'Universo? E cosa fa apparire l'Universo così come lo vediamo oggi? Ad oggi sappiamo che circa un quarto di tutta la massa dell'Universo è composta da una misteriosa colla, la Materia Oscura. Sappiamo che c'è, ma non sappiamo di cosa sia fatta. In questo video a tutta cupola vedremo perché la materia oscura esiste e come i fisici la stiano cercando, tra esperimenti nello spazio e nelle profondità terrestri.
- *L'UNIVERSO NELLA STANZA: CURIOSITÀ SPAZIALI.* Da sempre l'umanità è affascinata dal cosmo e nell'ambito delle numerose ricerche su questa misteriosa vastità sono emersi dei fatti davvero sorprendenti...
- *ECLISSI DI SOLE: DOVE, QUANDO, COME...* Il prossimo 8 aprile 2024, in una regione della Terra che va dal Nord del Messico al Canada fino all'Oceano Atlantico, vi sarà una eclissi totale di Sole.
- *COSTRUIAMO L'ASTROLABIO.* L'Astrolabio è uno strumento che mostra cosa vediamo in cielo per ogni giorno dell'anno. Costruiamolo insieme e impariamo ad utilizzare questo interessante strumento scientifico.
- *MAMME SPAZIALI!* Il 24 settembre 2023 una capsula rilasciata dalla sonda OSIRIS-REx che trasportava un campione dell'asteroide Bennu raccolto nel 2020 ha attraversato l'atmosfera terrestre ed è atterrata nel deserto dello Utah. Ma che cosa sono gli asteroidi? E perché è importante studiarli? Scopriamolo insieme!".
- *SIAMO SOLI?* Lanceremo uno sguardo ai pianeti e lune del nostro Sistema Solare, e agli altri sistemi planetari, alla ricerca degli ambienti in cui la vita si può sviluppare anche al di fuori della Terra.
- *VIVERE NELLO SPAZIO!* Che cosa c'è a bordo della ISS? Perché è lassù? Come funziona la vita di tutti i giorni? Analizziamo insieme come si svolge una giornata per intero a bordo della stazione spaziale internazionale. In quest'ora di planetario risolveremo tutte queste domande ed altro ancora! Pronti ad una pizza nello spazio?
- *PER GUARDARE IL CIELO: L'ASTROLABIO* L'Astrolabio è uno strumento che mostra che cosa vediamo in cielo in ogni notte dell'anno. Costruiamolo insieme e impariamo come facciamo ad usarlo.
- *ISS: COME SI VIVE NELLO SPAZIO.* Che cosa c'è a bordo della Stazione Spaziale Internazionale? Dove sta? Perché è lassù? Come funziona la vita di tutti i giorni? Spiamo insieme come si svolge una intera giornata a bordo della ISS. Pronti per una pizza nello spazio?

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
 ◦ Email: info@fstfirenze.it fondazionescienzaetecnica@pec.it
 Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

- *12, 13 o... 26? LO ZODIACO, SPIEGATO BENE!* L'astrologia e l'astronomia sono due discipline con un'origine molto antica e per secoli hanno camminato di pari passo. La prima, però, è rimasta ferma alle credenze di circa duemila anni fa, mentre la seconda ha compiuto notevoli progressi grazie all'applicazione del metodo scientifico fin dai tempi di Galileo Galilei. Ecco perché i segni dello zodiaco non coincidono con le costellazioni zodiacali...
- *ALLA RICERCA DELLA VITA: SIAMO SOLI?* Ci sono altri esseri viventi nell'Universo? Vediamo come e dove si va a cercarla, all'interno del Sistema Solare, e nei Sistemi Planetari che si stanno scoprendo nella Via Lattea.
- *I COLORI DELLE STELLE* Le stelle sono colorate! Bianche, azzurre, gialle, rosse... Come mai, da dove salta fuori il colore delle stelle? Andiamo a cercarle, nelle loro costellazioni, e ascoltiamo le bellissime storie di cui sono protagoniste
- *SUPERSTAR COSMICHE.* Le stelle possono avere dimensioni molto diverse fra loro. Il Sole è di taglia media e consuma il suo combustibile abbastanza lentamente, in miliardi di anni. Le stelle giganti, invece, sono astri di grandi dimensioni e luminosità generati dall'espansione di stelle simili al Sole in fase avanzata di evoluzione. E, come se non bastasse, esistono addirittura le supergiganti...
- *FENOMENI ASTRONOMICI E ATMOSFERICI: UNO SPETTACOLO TRA CIELO E TERRA.* Dalle eclissi alle stelle cadenti, esploreremo alcuni dei fenomeni più affascinanti che si verificano nel nostro cielo, per poi dare uno sguardo ai fenomeni atmosferici, come le aurore polari, che ci mostrano come la Terra stessa partecipi a questo grande spettacolo cosmico. Un invito a guardare la meraviglia del cielo con occhi nuovi.
- *COME SI DEVEVA UN ASTEROIDE?* Alla scoperta degli asteroidi, del loro passato e di come abbiamo imparato a difenderci.
- *FROM EARTH TO THE UNIVERSE.* Il cielo notturno è da sempre stato oggetto di storie raccontate davanti ad un falò e miti antichi. Il desiderio di comprendere l'Universo è forse la più antica esperienza condivisa da tutta l'umanità, ma solo recentemente sono stati fatti passi importanti per la sua scoperta. Percorrendo la storia dell'astronomia, passeremo attraverso il nostro sistema solare, la Via Lattea e oltre, per scoprire i segreti più reconditi dell'Universo.
- *MISS HENRIETTA, MR. EDWIN E LE DIMENSIONI DEL COSMO.* Esploriamo il legame tra le osservazioni di Henrietta Leavitt e quelle di Edwin Hubble, ripercorrendo il cammino che ha portato alla comprensione delle distanze cosmiche e alla scoperta dell'espansione dell'universo. Attraverso le Cefeidi e la legge di Hubble, verrà discussa l'evoluzione della nostra visione del cosmo, dalla Via Lattea all'Universo in espansione.
- *AVVENTURE NELLO SPAZIO.* Indaghiamo sulle missioni spaziali passate e future, tra fallimenti e successi. Ci sono venusiani su Venere? Come siamo arrivati su Marte? È vero che un telescopio ha gli occhiali? Rispondiamo a queste domande e a tutte quelle che vi vengono in mente...

ATTIVITÀ IN OCCASIONI o RICORRENZE ANNUALI

Befana

- *TOMBOLONE DELLA BEFANA!* Torna il tombolone con ricchi premi e cotillon. Siete pronti a ricevere del carbone stellare?

Carnevale

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
 ◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienzae-tecnica@pec.it
 Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486

- **ARLECCHINO SPAZIALE!** Dopo un viaggio nello spazio buttiamoci alla costruzione della nostra maschera spaziale!

Bright Night (La notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori in Toscana)

- **LA STORIA DELLE ALLERGIE: DA JURASSIC PARK A TRINITÀ.** Le allergie oggi sono considerate una vera e propria epidemia. Attraverso una serie di filmati estratti da due film famosissimi come "Jurassic Park" e "Lo chiamavano Trinità", in questa conferenza cercheremo di rispondere ad alcune domande di stretta attualità:
 - Perché le allergie stanno aumentando così rapidamente, soprattutto nei bambini piccoli?
 - Quali sono i fattori ambientali che contribuiscono a questo?
 - Cosa non va nel sistema immunitario?
 - Possiamo prevenirle?
 - Come possiamo curarle?

Al termine dell'incontro sarà possibile visitare anche il nuovo Museo di Scienze Naturali che abbiamo inaugurato la scorsa primavera.

Halloween

- **STELLE E MOSTRI: LA LEGGENDA DI ANDROMEDA.** Scopri un mondo di stelle, miti e misteri in un evento speciale pensato per i più piccoli. Preparati a vivere una storia magica e a partecipare a un'attività piena di sorprese!
- **I SEGRETI DELLE PIANTE TRA BOTANICA OSCURA E POZIONI STREGATE.** Dopo una visita al nuovo Museo di Scienze Naturali dedicata agli studi botanici e agli erbari, sarai introdotto nel mondo delle streghe e delle pozioni attraverso un affascinante viaggio fra narrazione, scienza e magia che si concluderà con la preparazione di un vero filtro magico...
- **PLANETARIO DA BRIVIDI.** Nella giornata di Halloween il cielo del Planetario si popolerà di paurosi oggetti cosmici: pianeti terribili, spettri e streghe di gas e polveri, stelle inquietanti e asteroidi a forma di teschio...

Natale

- **IL CIELO DEL NATALE.** Il periodo del Natale è da sempre e in tutte le culture una vera festa della luce! Sveliamo il segreto delle aurore boreali, le fantastiche "luci del Nord" che colorano le notti vicino al Polo e scopriamo gli oggetti celesti più curiosi del periodo natalizio.
- **NATALE SPAZIALE.** Tutti sanno che la casa di Babbo Natale è vicino al Polo Nord, ma solo in pochi conoscono il segreto per trovarla. È un segreto scritto tra le stelle! Ma il cielo nasconde tanti altri misteri... siete curiosi di scoprirli?

COMPLEANNO CON LA SCIENZA

Attività con Planetario e laboratori didattici per festeggiare il proprio compleanno.

CONFERENZE A CURA DI ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)-OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

Presso il Planetario della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze, si tengono cicli di conferenze a cura dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri per illustrare al grande pubblico le ultime ricerche nel campo dell'astrofisica, puntando l'attenzione su aspetti affascinanti come la ricerca e lo studio di nuovi pianeti esterni al sistema Solare, le fasi della vita del Sole, e le grandi esplosioni cosmiche.

- **DIALOGHI CELESTI.** Ciclo di conferenze *Gennaio-Marzo 2024*:

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it

◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienza-e-tecnica@pec.it

Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486



- *LE STELLE DI MARCO POLO: CIELI D'ORIENTE* – A cura di Ruggero Stanga e Domitilla Tapinassi. L'8 gennaio 1324 moriva a Venezia Marco Polo: tutti sanno del suo viaggio di cui lasciò un resoconto nel Milione, la prima relazione di un viaggio in Cina. Partito con il padre e lo zio nel 1271, arrivò nel Catai tre anni e mezzo dopo, per fare ritorno a Venezia nel 1295. Che cieli vide Marco Polo? Gli stessi nostri, naturalmente. Ma le costellazioni che in Cina si leggevano in cielo erano altre, figlie di una cultura e di miti diversi. Di questo parleremo e, approfittando del suo excursus nell'emisfero meridionale durante il viaggio di ritorno, daremo un'occhiata anche al cielo dell'emisfero sud.
- *LE STELLE DI ULISSE-OMERO E L'ASTRONOMIA*. L'aspetto del cielo stellato descritto da Omero trova conferma nelle simulazioni numeriche della volta celeste.
- *AAAA - ASPETTI POCO NOTI DI ASTRONOMIA, ASTROFISICA ED ASTRONAUTICA*, a cura di Franco Bagnoli e Giovanna Pacini. Il moto dei corpi celesti è apparentemente quanto di più regolare e prevedibile fra i fenomeni naturali: siamo capaci di prevedere quando e dove sarà osservabile un'eclisse di Sole con precisione enorme, possiamo ricostruire in modo accurato il cielo osservato dagli antichi abitanti del nostro pianeta e quello che sarà osservabile in futuro. Il futuro è determinato dal passato, e viceversa, perché nelle leggi della meccanica di Newton non c'è spazio per il caso. Eppure, proprio studiando il moto dei pianeti abbiamo scoperto che la nostra capacità di previsione è assai meno perfetta di quanto si pensasse fino a tutto il XIX secolo, perché dentro ai movimenti dei corpi celesti si nasconde il caos. La dinamica caotica è la regola, non l'eccezione, nei sistemi che obbediscono alle leggi della meccanica: il passato determina sì il futuro in modo completamente deterministico, ma piccolissime differenze nello stato iniziale producono differenze gigantesche già dopo poco tempo. In questo modo fenomeni totalmente deterministici possono diventare di fatto indistinguibili da processi casuali. Per questo le previsioni del tempo sono così difficili: è il famoso "effetto farfalla", secondo il quale il battito d'ali di una farfalla in Messico può scatenare un uragano in Texas. La scoperta del caos ci ha reso più consapevoli dei nostri limiti, ma ci ha anche permesso di comprendere meglio molti fenomeni naturali, facendoci compiere il primo passo verso la costruzione di quella "scienza della complessità" che oggi è uno dei più attivi settori della ricerca scientifica.
- *STAR WARS: GLOBULI BIANCHI SPAZIALI PER LA MEDICINA* a cura di Mario Milco D'Elíos. Il Prof. D'Elíos ci racconterà la missione spaziale a Cape Canaveral e sulla Stazione Spaziale Internazionale denominata "Immune Cell Activation" in cui si è studiato come si comportano i linfociti nella microgravità della Stazione Spaziale con l'obiettivo di capire se in quelle condizioni è possibile produrre linfociti in grado di aiutare nelle terapie più moderne.
- *ASTRONOMIA DEI MAYA, L'ANTICO POPOLO DEL CACAO* – a cura di Silvia Giomi. In occasione della mostra "Cacao entre dos mundos" presso la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, la Fondazione Scienza e Tecnica dedica una serata all'astronomia dei Maya, antico popolo dell'America pre-colombiana, grande protagonista della storia e della cultura del cacao.
- *LA SCOPERTA DEL CIELO. BREVE STORIA DELLE IMMAGINI ASTRONOMICHE* – a cura di Emiliano Ricci.

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Un'immersione avvincente nella ricca storia delle immagini astronomiche, dalla loro nascita, nell'antichità, fino alle più sofisticate tecnologie contemporanee. Attraverso un viaggio nel tempo, ricostruiremo un lungo percorso, per evidenziare come l'osservazione del cielo sia passata dai pittogrammi sulla pietra alle meravigliose forme catturate da telescopi spaziali e sonde interplanetarie. Sarà l'occasione per analizzare il ruolo cruciale delle immagini nella comprensione dell'universo e per capire come queste abbiano plasmato e restituito la visione del cosmo, attraverso la narrazione delle sfide tecnologiche e concettuali affrontate dagli astronomi nel corso del tempo, per svelare i misteri del cielo stellato.

- *EYE IN THE SKY* – a cura di Aldo Piombino e Samantha Melani.
I satelliti forniscono un importante contributo allo studio della Terra e della sua superficie fin dagli albori della tecnologia spaziale. Il telerilevamento (o remote sensing) da satellite permette di ricavare informazioni, qualitative e quantitative, sulla superficie terrestre e anche su caratteristiche del sottosuolo mediante misure di radiazione elettromagnetica dal 1972, cioè da quando la NASA lanciò il primo satellite della serie LANDSAT. Oggi con i satelliti si misurano tantissime caratteristiche della superficie terrestre come ad esempio uso del suolo, umidità, stato della vegetazione, rilevazione incendi boschivi, copertura nevosa e con le immagini pregresse si riesce a definire i cambiamenti nel tempo di queste grandezze. Un genere di satelliti estremamente importante è rappresentato dai satelliti RADAR, attraverso i quali si possono studiare i movimenti del terreno. I satelliti di questo genere forniscono dati importanti sulla deformazione del terreno durante i terremoti, per il controllo e anche la prevenzione dei fenomeni franosi, per il controllo dei movimenti verticali, naturali ed antropici e per la sorveglianza dei vulcani attivi. Su questo la Regione Toscana vanta un primato: è stata la prima regione al mondo a dotarsi, dal 2018, di un sistema di Ground Motion Service che monitora il territorio ad ogni passaggio dei satelliti della costellazione Sentinel-1. In Italia altre Regioni hanno seguito l'esempio della Toscana e poi anche alcune nazioni europee hanno implementato propri servizi del genere. Adesso un sistema analogo nel quadro del Programma Copernicus sorveglia tutto il territorio di Unione Europea, Norvegia e Islanda...
- *BUCHI NERI BUCHI BIANCHI* – a cura di Domitilla Tapinassi. "Un buco nero è un luogo in cui puoi entrare ma da cui non puoi mai uscire, Un buco bianco è un luogo che puoi lasciare ma in cui non potrai mai tornare." Sean Carroll, California Institute of Technology. Quanto conosciamo di questa coppia di opposti spaziali? Uno yin e yang dell'astrofisica, i cui segreti andremo a indagare ...
- *VAGHE STELLE DELL'ORSA* - a cura di Emiliano Ricci. L'astronomia e la letteratura hanno intrattenuto da sempre una relazione molto stretta, influenzandosi reciprocamente. Fin dai tempi antichi, l'osservazione del cielo ha stimolato letterati ed artisti, offrendo una fonte inesauribile di ispirazione. Le stelle, i pianeti e i fenomeni celesti sono stati spesso utilizzati in Letteratura come metafore, simboli, spunti di meditazione. "Considerare" deriva, infatti, dal Latino *cum sideribus*, "con le stelle". Dall'antica mitologia all'età classica, dal Medioevo al Rinascimento, l'astronomia ha giocato un ruolo importante nei rapporti con la Letteratura, fino all'età moderna e

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA



contemporanea, in cui ha aperto la strada alla fantascienza, a mondi alieni e viaggi interstellari. Ma anche la Letteratura ha spesso avuto un ruolo fondamentale nella divulgazione astronomica, sensibilizzando il pubblico a comprendere e apprezzare le scoperte scientifiche e le teorie cosmologiche. Attraverso esempi particolarmente significativi, questo incontro offre uno sguardo approfondito sul modo in cui la scoperta dell'universo ha ispirato i Letterati di ogni tempo, che, grazie ai loro scritti, hanno avvicinato cielo e terra.

- *DANTE E LE STELLE: QUANDO L'ASTRONOMIA INCONTRA LA POESIA* a cura di Guido Risaliti. Nella Divina Commedia compaiono più di cento passi astronomici. Per apprezzare, capire e valorizzare questo aspetto del poema entreremo nello spirito di una persona colta dell'epoca di Dante, stupito e affascinato dall'antico sistema di Tolomeo, capace di predire e spiegare quello che accade nel cielo in un'epoca in cui la comprensione dei fenomeni naturali era molto limitata rispetto all'attuale. Faremo un viaggio "astronomico" attraverso la Divina Commedia per scoprire i passi più significativi in cui l'astronomia si fonde in modo sublime con la poesia.
- *L'UNIVERSO PRIMORDIALE VISTO CON GLI OCCHI DEL TELESCOPIO SPAZIALE JWST* a cura di Irene Vanni. Il telescopio spaziale James Webb fu lanciato a Natale del 2021. In questi due anni e mezzo, con il suo sguardo ha raggiunto le galassie più lontane e primordiali mai viste. Le scoperte di JWST hanno riacceso inoltre la nostra curiosità su oggetti che i suoi predecessori avevano già osservato, come la galassia GN-z11, che potrebbe ospitare un buco nero supermassiccio, o la galassia JADESGS-z4, la più lontana ed antica osservata ad oggi. Ricostruiamo insieme il puzzle della nascita e evoluzione dell'Universo, usando i dati che JWST ci invia.
- *ORDINE E CAOS: dalle stelle alle farfalle (passando per le nuvole)* a cura Lapo Casetti. Il moto dei corpi celesti è apparentemente quanto di più regolare e prevedibile fra i fenomeni naturali: siamo capaci di prevedere quando e dove sarà osservabile un'eclisse di Sole con precisione, possiamo ricostruire in modo accurato il cielo osservato dagli antichi abitanti del nostro pianeta e quello che sarà visibile in futuro. Il futuro è determinato dal passato, e viceversa, perché nelle leggi della meccanica di Newton non c'è spazio per il caso. Eppure, proprio studiando il moto dei pianeti, è stato scoperto che la nostra capacità di previsione è assai meno perfetta di quanto si pensasse fino a tutto il XIX secolo, perché dietro ai movimenti dei corpi celesti si nasconde il caos. La "dinamica caotica" è la regola, non l'eccezione, nei sistemi che obbediscono alle leggi della meccanica: il passato determina sì il futuro in modo completamente deterministico, ma piccolissime differenze nello stato iniziale producono differenze gigantesche già dopo poco tempo. In questo modo, fenomeni totalmente deterministici possono diventare di fatto indistinguibili da processi casuali. Per questo, le previsioni del tempo sono così difficili: è il famoso "effetto farfalla", secondo il quale il battito d'ali di una farfalla in Messico può scatenare un uragano in Texas. La scoperta del caos ci ha reso più consapevoli dei nostri limiti, ma ci ha anche permesso di comprendere meglio molti fenomeni naturali, facendoci compiere il primo passo verso la costruzione di quella "scienza della complessità", che oggi è uno dei più attivi settori della ricerca scientifica.
- *IMAGO URBIS FUTURAE : LA CITTÀ NELLA FANTASCIENZA* a cura di Roberto Comi. Amata/odiata

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA



- Città, luogo delle relazioni umane sociali, culturali, mercantili, ma anche dei problemi del degrado, dell'inquinamento, delle disparità socioeconomiche ... Per definizione simbolo di ciò che è Umano, a partire dai primi villaggi del neolitico fino alle Megalopoli odierne, la Fantascienza non poteva non occuparsene, ipotizzando una serie di eventualità, attraverso testi, immagini, film, per delineare una costellazione di possibili futuri....
- *NOTTI STELLATE, ASTRI CHIOMATI E MITI CELESTI - MILLE ANNI DI RAPPRESENTAZIONI PITTORICHE DEL CIELO NOTTURNO* a cura di Emiliano Ricci. L'arte ha spesso rivolto il suo interesse verso soggetti tratti dall'osservazione del cielo. Fenomeni astronomici sono rappresentati in quadri di pittori di ogni epoca, e anche gli astronomi hanno trovato loro collocazioni pittoriche. In questo incontro discuteremo gli aspetti scientifici di diversi fenomeni astronomici, confrontandoli con le rappresentazioni che artisti di varie epoche hanno usato per la loro descrizione, e parallelamente cercheremo di capire come l'osservazione del cielo e la sua comprensione abbiano influenzato le rappresentazioni artistiche nel corso dei secoli.
 - *MISSIONE DART: COME EVITARE DI FARE LA FINE DEI DINOSAURI* a cura di Simone Caporali. La missione DART voleva modificare il percorso di un asteroide e ce l'ha fatta! Grazie al successo ottenuto, la specie umana non si concluderà come quella dei dinosauri (forse!). Ma come è stato possibile deviare un asteroide? In questo incontro andremo alla scoperta degli asteroidi che possono essere potenzialmente pericolosi per la Terra e vedremo come è avvenuta la prima missione di difesa planetaria nella storia degli esseri umani.
 - *ASTRONOMIA MULTIMESSAGGIO: GLI INFINITI MODI IN CUI L'UNIVERSO CI RACCONTA* a cura di Ruggero Stanga. L'Universo parla molte lingue: raggi gamma, raggi X, luce visibile, onde radio, neutrini, raggi cosmici ed ora anche onde gravitazionali. Durante questo incontro verranno raccontati quali sono i messaggeri, come vengono rilevati e quali informazioni specifiche ciascuno di esso porta.
 - *ELT E ANDES: NUOVE FRONTIERE DELL'ASTRONOMIA OTTICA E INFRAROSSA* a cura di Filippo Mannucci. L'Extremely Large Telescope (ELT) dell'ESO sarà il telescopio ottico di nuova generazione più grande al mondo. Nel corso della serata verranno descritte le indagini scientifiche che saranno possibili attraverso ANDES, tra cui la ricerca di tracce di vita, la ricerca delle prime stelle che si sono formate nell'Universo, l'espansione dell'Universo stesso.
 - *SFERE ARMONICHE: UN VIAGGIO FRA ASTRONOMIA E MUSICA* a cura di Emiliano Ricci. I legami fra astronomia e musica sono strettissimi fin dalle origini stesse della civiltà: sono innumerevoli infatti i riferimenti astronomici nelle composizioni musicali (dall'opera al pop). Durante l'incontro, seguiremo un percorso attraverso i secoli che mostra il continuo intreccio fra la scienza del cielo e l'arte dei suoni, con racconti di storie, ascolti di brani ed emozioni sotto il cielo stellato.
- **CONI DI STELLE 2024.** Ciclo di imperdibili appuntamenti nel Planetario, che si illuminerà per ospitare le luci e le storie nascoste nell'universo: esperti astrofisici accompagneranno lo spettatore in un insolito e affascinante viaggio nello spazio e nel tempo. In collaborazione con Sammontana.

ADESIONE A RETI CULTURALI SCIENTIFICHE

SDIAF – Sistema Documentario Integrato Area Fiorentina

I Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentini e la Città Metropolitana di Firenze si sono uniti in un Sistema Documentario Integrato che riunisce le biblioteche, gli archivi e molte Istituzioni culturali dell'area con lo scopo di rendere possibile l'accesso a tutti i cittadini al mondo dell'informazione e della conoscenza e valorizzare le radici storico-politico-sociali del territorio con iniziative che rendano vivi e fruibili la documentazione e il patrimonio bibliografico conservato.

SBN – Servizio Bibliotecario Nazionale

Catalogo collettivo delle biblioteche del Servizio Bibliotecario Nazionale. L'OPAC (Online Public Access Catalogue) del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) consente di effettuare ricerche bibliografiche nel catalogo collettivo delle biblioteche italiane

CEDAF - Centro di Documentazione sulle Alluvioni di Firenze

La Fondazione fa parte del Comitato scientifico del CEDAF, il Centro di documentazione sulle alluvioni di Firenze. La rete è parte integrante del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e nasce in continuità con il Progetto Firenze 2016 promosso dall'Università degli Studi di Firenze in vista del cinquantenario dell'alluvione del novembre 1966; è dedicato alla ricerca, al recupero e all'elaborazione dell'informazione bibliografica e documentale relativa all'Alluvione di Firenze del 1966 e alle tematiche connesse.

RETE MUSEI WELCOME FIRENZE

La Fondazione Scienza e Tecnica fa parte del Sistema Museale Welcome Firenze, formato da sette musei fiorentini, diversi per tipologia e appartenenza: Museo Galileo, Fondazione Horne, Museo della Casa Buonarroti, il Giardino di Archimede, Sistema museale di Ateneo, Museo Fiorentino di Preistoria, Museo Fondazione Scienza e Tecnica. La rete si propone di diffondere alle più varie tipologie di pubblico la conoscenza delle collezioni museali. Le azioni della rete sono mirate a identificare i musei come luoghi di accoglienza, partecipazione e benessere.

Il Sistema Museale Welcome organizza visite guidate nei musei e laboratori nelle sedi delle strutture coinvolte: istituti per anziani e disabili, centri di solidarietà, strutture di accoglienza per minori o nuovi immigrati. Le dotazioni realizzate sono app, stampe 3D, guide in Braille, video in LIS, dépliant multilingue ed altri sussidi per una accoglienza museale il più possibile amichevole nei sette musei.

FIRENZE: LA RETE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Alla rete, promossa dall'Accademia dei Georgofili, aderiscono: Accademia Italiana di Scienze Forestali, Fondazione Osservatorio Ximeniano, Società Toscana di Orticoltura, Accademia "La Colombaria", Gabinetto Vieusseux, Museo Galileo, Fondazione Scienza e Tecnica. Questa Rete riunisce storiche Accademie e Istituzioni che hanno per obiettivo la valorizzazione dell'ineestimabile

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it
◦ Email: info@fstfirenze.it fondazionescienzaetecnica@pec.it
Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486



FONDAZIONE
SCIENZA E TECNICA
FIRENZE

patrimonio archivistico, bibliotecario, museale e di competenze scientifiche fiorentine, al fine di rafforzare il legame tra scienza e società.

RTMS: RETE TOSCANA MUSEI SCIENTIFICI

Rete con missione formativa e sociale realizzata in sinergia tra: il Museo Leonardiano di Vinci, il Museo Galileo di Firenze, il Sistema Museale di Ateneo di Firenze, il Museo della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze, il Museo del Tessuto di Prato, il Giardino di Archimede - Un Museo per la Matematica, il Museo di Scienze Planetarie di Prato e il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno. La Scienza in Toscana può essere ammirata nelle sue splendide forme viaggiando nei musei che la costituiscono. L'intero patrimonio scientifico toscano con la varietà dei suoi musei costituisce materia di osservazioni, approfondimenti, racconti ed esperienze, accrescendo la missione formativa e sociale di ogni singolo museo attraverso una prospera sinergia interna alla Rete.

Firenze, 22 Gennaio 2024

Errata corrige: la data corretta e'

Firenze, 22 Gennaio 2025

Il Direttore

Fondazione Scienza e Tecnica

Il Direttore
Fondazione Scienza e Tecnica

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Via G. Giusti 29 ◦ 50121 Firenze ◦ Tel: 055 2341157-055 242241 ◦ www.fstfirenze.it

◦ Email: info@fstfirenze.it fondazione-scienza-e-tecnica@pec.it

Riconosciuta D.P.G.R. n.34 del 5 marzo 1988 ◦ C.F. n.94021010486